



DECRETO DEL DIRETTORE N. 163/2022 del 30 giugno 2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DiSPeA)

- Premesso**
- che il Consiglio del DiSPeA, con delibera n. 108/2022 del 9 maggio 2022, ha autorizzato l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di didattica integrativa per le Sezioni 1.1 e 1.2 del Laboratorio 1 e per le Sezioni 4.2 e 4.3 del Laboratorio 4 del CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)) per l'a.a. 2022/23;
 - che il Consiglio del DiSPeA, con delibera n. 135/2022 del 22 giugno 2022, ha autorizzato l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di didattica integrativa per le Sezioni 2.2. e 2.4 del Laboratorio 2 del CdS in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02)) per l'a.a. 2022/23;
- Visti**
- il D.M. n. 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
 - la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - Decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (articoli 9 bis, 29, 182);
 - D.M. 86/2009 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";
 - D.M. 87/2009 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame ai sensi dell'art. 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Richiamati**
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettoriale n. 548/2018 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettoriale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 224/2022 del 9 maggio 2022;
 - il Regolamento per gli incarichi di insegnamento emanato con Decreto Rettoriale n. 359/2017 del 25 luglio 2017 e modificato con Decreto Rettoriale n. 233/2019 del 6 giugno 2019
 - il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013;
 - la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 87/2022 del 25 marzo 2022 con la quale è stato autorizzato un budget di spesa per il finanziamento dell'attività didattica del DiSPeA per l'a. a. 2022/2023;
 - il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013;
 - il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Accertata - la copertura finanziaria;

Considerato necessario provvedere all'emanazione dei bandi per la procedura di valutazione comparativa per la copertura degli incarichi di didattica integrativa per le Sezioni 1.1 e 1.2 del Laboratorio 1, per le Sezioni 2.2. e 2.4 del Laboratorio 2 e per le Sezioni 4.2 e 4.3 del Laboratorio 4 del CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2022/23

DECRETA

1. di emanare un bando per procedure di valutazione comparativa per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa relativi ai Laboratori di Restauro del corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2022/2023, come da allegato n. 1 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, tramite contratto di diritto privato;
2. di imputare la spesa sul budget per la didattica dell'a.a. 2022/2023 del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
3. di incaricare il Plesso Scientifico DiSPeA-DISB dell'esecuzione del presente provvedimento.

Urbino, 30 giugno 2022

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Viceré
f.to Andrea Viceré



Allegato n. 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023 PRESSO IL CORSO DI STUDIO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI DELLA SCUOLA DI CONSERVAZIONE E RESTAURO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DiSPeA)

Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di **didattica integrativa** finalizzata al reperimento di figure di **assistenti** che affianchino i restauratori per l'espletamento dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2022/2023:

PRIMO ANNO Laboratorio 1 - Opere Lignee	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 1.1 (Opere lignee)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00
Sezione 1.2 (Opere lignee)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00
SECONDO ANNO Laboratorio 2 – Opere Lignee e Tele	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 2.2 (Tele)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00
Sezione 2.4 (Tele)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00
QUARTO ANNO Laboratorio 4 - Opere Lignee, tele e polimaterici	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 4.2 (Contemporaneo)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00
Sezione 4.3 (Contemporaneo)	105	LMR/02	1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023	2.625,00

Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti corsi integrativi potranno essere conferiti mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa.

E' necessario che i candidati compaiono negli elenchi dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 e la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti.



I candidati iscritti nell'elenco devono avere una congruità con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3,4 e 5.

I candidati per ogni a.a. possono svolgere attività di docenza **fino a un massimo di 2 sezioni** all'interno dell'organizzazione delle attività pratiche e laboratoriali indicate nell'offerta formativa nel rispetto del Regolamento di Ateneo per la docenza a contratto e del Regolamento didattico 2022/2023 art. 7.

I candidati, inoltre, dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d):

- a) *Devono aver svolto attività di didattica integrativa per almeno 1 anno presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR*
- b) *Devono aver svolto attività di didattica integrativa e/o docenza per almeno 2 anni consecutivi presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.*
- c) *Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 2 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).*
- d) *Devono aver svolto o essere in corso un dottorato con una tesi sviluppata nell'ambito della conservazione e restauro dei beni culturali e posseggano almeno uno dei requisiti sopracitati ovvero a), b), c).*
- e) *Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopracitati, ovvero a), b), c).*

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo e a tempo determinato ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento in servizio presso questo o altri Atenei;
- b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- e) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368.

Art. 3 -Modalità di partecipazione al bando

1. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più sezioni dovrà presentare una domanda per ogni singola sezione e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.



Le domande di ammissione alla procedura selettiva (una per incarico) redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato B per contratto**), devono pervenire perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 18 luglio 2022**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Via Sant'Andrea, 34 -61029 Urbino (PU). In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "*Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa c/o il DiSPeA - a.a. 2020/2021*".
- b) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "*Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa c/o il DiSPeA - a.a. 2022/2023*". Per trasmissione della domanda tramite PEC Il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:
 - apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
 - allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a) e b). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art. 3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:

- 1) l'autodichiarazione di essere iscritto all'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 DLGS 42/2004 con i relativi settori di competenza;
- 2) l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e);
- 3) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa.

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche nel format richiesto per le procedure di ASN;
- 3) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR secondo le sezioni indicate nei laboratori relative ai diversi anni di attività pratica-laboratoriale;
- 4) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa e/o docenza presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.

Il candidato dovrà, infine, allegare:

1. il *curriculum*, redatto **in formato europeo**, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
2. copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
3. autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi dell'art.6 c.1 O della legge n.240/201;
4. documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.



Art. 4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art. 5 – Durata degli incarichi

- a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata massima pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento dell'attività integrativa prevista per l'incarico conferito.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo>Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico - DiSPeA (Tel. 0722 304528, e-mail: massimiliano.sirotti@uniurb.it);

Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Incarichi di insegnamento.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "Dati") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "Università") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono: e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate

Via Sant'Andrea n.34 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304521 - 4528

segreteria.dispea@uniurb.it



Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR. Ha altresì diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive. Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali. Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.



Allegato B (per contratti)

Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
URBINO

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov il
residente in Via Cap
Telefono: Fax: E mail:

CHIEDE

che gli/le venga conferito, per l'a.a. **2022/2023**, il contratto integrativo per l'insegnamento del

Laboratorio di:..... **Sezione:**

presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali afferente al DiSPeA.
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi:

di ricoprire la seguente posizione professionale
presso

Di essere in possesso della partita I.V.A. (n.) intestata a.....
(la partita I.V.A. che si utilizza deve essere personale; non si può utilizzare la partita I.V.A. di soggetti giuridici diversi o di studi professionale ai quali si è associati, né partita I.V.A. di ditta artigiana iscritta alla Camera di Commercio) e che l'attività richiesta rientra nell'oggetto della professione esercitata e che, pertanto, costituisce reddito di lavoro autonomo ed è imponibile ai fini dell'I.V.A. SI NO

- contributo 2% cassa previdenza SI NO

- contributo 4% cassa previdenza SI NO

- rivalsa del 4% sugli onorari professionali SI NO

- di essere ditta artigiana e di essere iscritto alla **Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura di (numero iscrizione CCIAA.....) SI NO

di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente bando.

Allegati:

- Curriculum dell'attività didattica e scientifica in formato europeo;
- Elenco delle pubblicazioni;
- Documenti e titoli che ritiene utili ai fini della valutazione;
- Copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;

Il/La sottoscritto/a ai sensi del Regolamento EU 679/2016:

- autorizza
- non autorizza

il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni rese ai fini del procedimento di valutazione in parola.

Dichiara inoltre

- di aver preso visione
- di non aver preso visione

dell'informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo.

Urbino,

Firma



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Mara Mancini, in qualità di Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso il Plesso Scientifico.

Il Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
F.to Dott.ssa Mara Mancini

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale
ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Decreto Legislativo n.82/2005 s.m.i.